



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO IN STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Classe di Laurea LM-89

a.a. 2024-2025

Sommario

| | |
|--|----|
| I - PARTE GENERALE | 2 |
| Art. 1 - Premessa e ambito di competenza | 2 |
| Art. 2 - Gestione del Corso di Studio | 2 |
| Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica..... | 2 |
| Art. 4 - Attività formative | 4 |
| Art. 5 - Percorso formativo..... | 5 |
| Art. 6 - Piani di studio..... | 6 |
| Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche | 7 |
| Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto..... | 8 |
| Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento di crediti per attività 'altre'..... | 9 |
| Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero..... | 11 |
| Art. 11 - Valutazione della didattica | 11 |
| Art. 12 - Tesi di laurea..... | 12 |
| Art. 13 - Percorso di formazione alla ricerca..... | 13 |
| Art. 14 - Orientamento e tutorato | 13 |
| Art. 15 - Opportunità per gli studenti..... | 13 |
| Art. 16 - Comitato di indirizzo..... | 13 |
| Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio | 14 |
| Art. 18 - Approvazione e revisione | 14 |
| Art. 19 - Norme transitorie | 14 |
| Appendice alla Parte generale | 15 |
| Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami..... | 15 |
| II - PARTE SPECIALE | 17 |
| Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard | 17 |
| Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore) | 20 |

I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (d'ora in avanti CdS), classe delle lauree magistrali LM-89, è stato istituito a decorrere dall'a.a. 2008-2009 e afferisce al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova. Il Corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del Corso è stabilita in due anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Il presente Regolamento, redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico e gli altri regolamenti di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del CdS.

Art. 2 - Gestione del Corso di Studio

Il DIRAAS, quale struttura didattica di riferimento, assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Sono organi del Corso di Studio:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio al suo interno tra i professori di ruolo a tempo pieno, a maggioranza semplice. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Il Coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i docenti, ivi compresi i professori a contratto, che sono titolari o co-titolari di insegnamenti ufficiali all'interno dell'offerta didattica erogata nel corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti. Al CCS spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base delle linee programmatiche definite dal Dipartimento. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare materie di carattere amministrativo/gestionale relative alle carriere degli studenti, l'organizzazione delle attività di orientamento, di tutorato e di promozione del CdS, il monitoraggio del percorso formativo, l'organizzazione di attività di promozione della mobilità studentesca.

A livello di CdS è inoltre costituita la Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ), che dipende funzionalmente dal Presidio per la qualità di Ateneo (PQA) ed ha il compito di supportare il Coordinatore nel presidio delle procedure di assicurazione di qualità e nella diffusione della cultura della qualità. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS o nel Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il CdS.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.

L'accesso al CdS prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari;
- b) l'adeguatezza della personale preparazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

a) Possesso dei requisiti curriculari

Per l'accesso alla laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito:

1. diploma di laurea di primo livello in una delle classi di seguito specificate ex D.M. 270/2004 (L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-15 Scienze del Turismo; L-17 Scienze dell'Architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ed ex D.M. 509/1999 (4. Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 5. Lettere; 11. Lingue e culture moderne; 13. Scienze dei beni culturali; 14. Scienze della comunicazione; 18. Scienze dell'educazione e della formazione; 23. Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29. Filosofia; 36. Scienze sociologiche; 38. Scienze storiche; 39. Scienze del turismo; 41. Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

Inoltre, sono ammessi gli studenti che hanno conseguito una laurea del previgente ordinamento quadriennale riconosciuta idonea.

Il Coordinatore valuterà altresì le carriere degli studenti in possesso di diploma accademico di primo livello rilasciato da una istituzione appartenente al sistema AFAM e le carriere degli studenti provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del CdS.

2. Tutti i laureati nel corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum 'beni storico-artistici') dell'Università di Genova e degli altri atenei (salvo verifica, per questi ultimi, del piano di studi) potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Coloro che possiedono gli altri titoli di cui al primo punto, potranno essere ammessi a condizione di aver acquisito, nei percorsi di studio precedenti, almeno **54 CFU** nei seguenti settori scientifico-disciplinari, considerati indispensabili come conoscenze di base: L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento; ICAR/18 Storia dell'architettura; M-FIL/04 Estetica; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, **di cui obbligatoriamente almeno 24 CFU** in almeno tre dei settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18.

Le istanze di ammissione al CdS da parte di iscritti ad altri corsi di laurea magistrali saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della magistrale di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al CdS. Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i crediti mancanti iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale ("Carriera ponte").

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari. Le modalità di

presentazione della Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari e della relativa documentazione sono specificate nel sito web del CdS. Il Coordinatore provvede all'esame delle domande di valutazione e ne comunica l'esito entro 30 giorni dalla loro presentazione. Se nella verifica dei requisiti curriculari dovesse essere riscontrata una mancanza di crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'iscrizione, ma un documento da consegnare allo Sportello Studenti ai fini di un'eventuale iscrizione alla "Carriera ponte", con l'elenco dei crediti da acquisire in specifiche attività formative o settori scientifico-disciplinari (per i dettagli si rimanda alla pagina <https://corsi.unige.it/corsi/8467/futuri-studenti-verifica-della-preparazione> del sito web del CdS).

b) Adeguatezza della personale preparazione

È altresì richiesta una adeguata preparazione personale, che deve essere obbligatoriamente verificata. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati in regola con i requisiti curriculari.

Per l'ammissione al CdS, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, è prevista una verifica individuale volta ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di laurea magistrale. In particolare, verranno verificate le conoscenze storico-artistiche dello studente attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici. Lo studente dovrà collocarli nell'ambito cronologico e culturale appropriato. Maggiori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del corso di laurea magistrale. La non-idoneità preclude l'iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

Per sostenere la prova è necessario essere preimmatricolati al CdS.

Tutti i laureati nel corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum 'beni storico-artistici') dell'Università di Genova e degli altri Atenei che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno 104/110 sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente).

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

- a) sostenere la prova di verifica della preparazione individuale organizzata dal CdS;
- b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana (livello B2) organizzata dall'Ateneo. Chi non dovesse superare il test dovrà seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova, per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto. Sono esonerati dalla prova gli studenti in possesso di certificazioni di lingua italiana riconosciute dall'Università di Genova.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 8 del presente Regolamento.

Gli studenti non ancora laureati alla data di inizio delle lezioni sono ammessi alla frequenza del corso di laurea magistrale, con la possibilità di iscriversi successivamente, purché conseguano la laurea richiesta entro febbraio, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'accesso.

Art. 4 - Attività formative

Il percorso formativo è costituito da una serie di attività comprendenti insegnamenti, laboratori (eventuali seminari, visite guidate e viaggi di studio), nonché *stages* e tirocini (anche tenuti presso istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero), riconosciuti dal Corso stesso (questi ultimi finalizzati ad assicurare competenze informatiche, professionalizzanti o di rilievo culturale coerenti con l'impostazione didattica e con le tematiche del corso stesso).

Il numero massimo di esami previsti è di 11, cui si aggiungono gli esami a scelta dello studente, le attività "altre" (idoneità di inglese, altre conoscenze, tirocinio) e la prova finale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Ad ogni insegnamento attivato dal CdS sono assegnati 6 crediti formativi, che corrispondono a 40 ore di didattica frontale.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili con i riferimenti relativi ad anno di corso, codice attività didattica, denominazione, CFU, tipologia, ambito, lingua di erogazione, eventuale propedeuticità, obiettivi formativi, ore di lezione frontale e ore riservate allo studio personale, è riportato nella Parte Speciale del presente Regolamento.

L'offerta formativa è pubblicata sul portale web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico e comprende:

- a) la didattica Programmata con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili, coerentemente a quanto riportato nella Parte Speciale del Regolamento;
- b) il Manifesto con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, con l'indicazione dei docenti associati agli insegnamenti, il periodo di svolgimento e il collegamento alla scheda insegnamento;
- c) il calendario delle attività formative, degli esami e della prova finale.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione al primo anno di:

- a) tre insegnamenti integrati relativi alle Discipline storico-artistiche: L-ART/01 (Temi di arte medievale), L-ART/02 (Temi di arte moderna) e L-ART/03 (Temi di arte contemporanea);
- b) un insegnamento opzionale tra le Discipline archeologiche-architettoniche;
- c) un insegnamento opzionale tra le Discipline Affini scegliendo entro l'Area storico-artistica e metodologico-artistica e l'Area gestionale e giuridica dei beni culturali;
- d) l'idoneità linguistica di inglese di livello B2. L'idoneità sarà automaticamente riconosciuta se lo studente possiede una laurea di primo livello in lingue (con l'inglese come lingua di studio oppure almeno due esami di ssd L-LIN/12 a piano) oppure un livello B2 già conseguito durante il precedente corso di laurea triennale oppure un certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori internazionali riconosciuti (Cambridge, Oxford, TOEFL, IELTS) di livello B2 o superiore. Le tre possibili modalità di esenzione vengono attuate solo se i relativi titoli, documentabili, sono stati conseguiti entro gli ultimi quattro anni.

Il secondo anno è caratterizzato da:

- a) un insegnamento di L-ART/04 (Storia della critica d'arte);
- b) un insegnamento opzionale tra le Discipline storico-artistiche;
- c) un insegnamento opzionale tra le Discipline metodologiche;
- d) un insegnamento opzionale tra le Discipline storiche e letterarie;
- e) due insegnamenti opzionali tra le Discipline Affini scegliendo entro l'Area storico-artistica e architettonica, l'Area gestionale e giuridica dei beni culturali e l'Area storico-letteraria e delle scienze sociali;
- f) due insegnamenti a scelta libera dello studente, per un totale di 12 CFU (oppure un insegnamento a scelta libera e l'utilizzo dei restanti 6 CFU per incrementare il tirocinio curricolare, come normato dall'art. 6 del presente Regolamento);
- g) la tesi di laurea.

Entro la conclusione del secondo anno si devono acquisire inoltre 3 CFU di Tirocinio formativo obbligatorio e 1 CFU di Altre conoscenze che si suggerisce di conseguire con la partecipazione ad uno dei Laboratori attivati dal CdS (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Art. 5 - Percorso formativo

Il CdS non è articolato in curricula, ma prevede gruppi di insegnamenti opzionali, a favore di una maggiore flessibilità del percorso formativo.

Lo studente ha la possibilità di combinare discipline obbligatorie con alcune da selezionare in un novero di specifici settori scientifico-disciplinari previsti a livello ministeriale ed altre da

scegliere nell'ambito delle attività affini o integrative proposte in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, a garanzia di una formazione multi e interdisciplinare. In particolare, lo studente ha la possibilità di intraprendere approfondimenti di area storico-artistica, metodologico-artistica, architettonica, storico-letteraria e delle scienze sociali, gestionale e giuridica dei beni culturali e di consolidarne maggiormente alcuni, in base alle inclinazioni e agli interessi individuali, con l'aggiunta di esami proposti a scelta. Inoltre lo studente ha facoltà, nella combinazione delle opzioni proposte tra le discipline caratterizzanti, di approfondire un particolare periodo storico (età medievale, moderna, contemporanea).

Utilizzando opportunamente i 12 crediti a scelta libera lo studente può variamente completare tutti gli insegnamenti proposti dal CdS nei settori scientifico disciplinari storico-artistici (per facilitare l'accesso al riconoscimento della figura dello storico dell'arte come da D.M. 20 maggio 2019 n. 244, allegato 7 - *Requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte*) oppure può scegliere di conferire priorità agli esami relativi a discipline antropo-psico-pedagogiche utili come requisiti di accesso alle graduatorie/concorsi per l'insegnamento (cfr. l'articolo 6 del presente Regolamento e l'allegato B, lettera B, del DPCM 04-08-2023 relativo al Percorso 60 CFU).

Con un percorso più flessibile e la possibilità di focalizzarsi sui temi di loro interesse, gli studenti saranno aiutati a creare un percorso già tarato sugli sbocchi lavorativi prescelti.

Art. 6 - Piani di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare online un piano degli studi, secondo le modalità e le tempistiche fissate annualmente e pubblicizzate sul sito web del CdS. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico.

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente (piani *standard*).

In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento crediti, iscrizione a tempo parziale, modifica del piano di studio presentato l'anno precedente, lo studente deve accedere alla compilazione di un piano di studio individuale, soggetto all'approvazione del CCS.

Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato dal CCS, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del CdS. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

La quantità media di impegno complessivo annuo di uno studente iscritto a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti (CFU). È ammessa anche la possibilità di previsione di un numero di crediti superiore per anno accademico.

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio, che per il tempo parziale deve prevedere attività formative inferiori o uguali a 30 CFU. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione dell'importo delle tasse universitarie dell'anno. Il CdS non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli studenti iscritti a tempo parziale.

Attività formative a scelta libera: i 12 CFU a scelta libera possono essere individuati dagli studenti tra tutte le attività formative attivate nell'Ateneo (nel caso di discipline attivate da altri corsi di Laurea e Laurea magistrale è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni per il sostenimento del relativo esame, ovvero propedeuticità, frequenza, etc.). Lo studente potrà anche utilizzare i suddetti CFU per incrementare maggiormente competenze tratte dai settori scientifico disciplinari (ssd) storico-artistici o per arricchire il piano di studi con insegnamenti a

carattere antropo-psico-pedagogico validi per il Percorso 60 cfu (ai sensi del DPCM 04-08-2023, allegato B, secondo il quale il numero di crediti riconosciuti non potrà essere superiore a 12 nel caso delle attività formative relative alle scienze dell'educazione, alle didattiche disciplinari e alle attività formative relative alle competenze psico-socio-antropologiche e a quelle linguistiche e digitali). Oppure 6 CFU dei 12 CFU a scelta libera possono essere impiegati dallo studente per incrementare lo svolgimento del tirocinio curriculare nel caso si desiderasse ampliarlo da 75 ore (3 CFU) a 225 ore (3+6 CFU) fino a 250 ore complessive (3+1+6 CFU).

Iterazione di insegnamenti: è ammessa una sola reiterazione relativa all'insegnamento nel quale lo studente intenda laurearsi, utilizzando 6 CFU dei crediti a scelta libera e concordando con il docente un programma personalizzato. La reiterazione di un insegnamento non potrà avvenire nello stesso anno accademico. Lo studente dovrà obbligatoriamente compilare un piano di studi individuale con la richiesta di iterazione inserita nelle note.

Insegnamenti extracurricolari (fuori piano): lo studente può scegliere di arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari, nelle modalità disciplinate dal Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari (art. 16). Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" (inserimento che dovrà avvenire obbligatoriamente soltanto nel secondo anno) non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale. Inoltre il Coordinatore esaminerà le singole richieste per approvare o meno l'inserimento a seconda dello stato di avanzamento della carriera dello studente che dovesse formulare la richiesta (in termini di cfu fino a quel momento capitalizzati).

Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto o nel caso di ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti saranno indirizzati dal CdS per sostenere gli esami mancanti.

Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Per le attività di laboratorio è normalmente richiesta la frequenza.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici. Il CdS è erogato in modalità convenzionale, ossia interamente in presenza, ma può prevedere una attività didattica erogata con modalità telematiche, secondo quanto eventualmente stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Sono previsti laboratori didattici presso istituzioni, musei e gallerie, organizzati e svolti anche in collaborazione con i funzionari che operano nelle istituzioni preposte alla tutela del patrimonio storico-artistico e architettonico.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata nella scheda insegnamento del corso stesso.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun docente svolge personalmente le lezioni dei corsi assegnati. I docenti possono invitare esperti per tenere lezioni, in compresenza, su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento. È prevista la partecipazione alla didattica dei dottorandi di ricerca.

Il CdS si avvale di opportuni strumenti didattici informatici per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Calendario Accademico pubblicato nel sito web del CdS. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.

Il CCS provvede affinché gli insegnamenti erogati siano adeguatamente distribuiti fra i due semestri dell'anno accademico e lungo l'intero arco della giornata e della settimana; si impegna inoltre, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze degli altri Corsi di studio, a evitare la sovrapposizione degli orari degli insegnamenti.

L'orario delle lezioni è consultabile sul sito web del CdS, attraverso un portale dedicato.

Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studio, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

I criteri e le modalità di verifica sono indicati dai docenti nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate nel sito web del CdS.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Gli esami relativi agli insegnamenti integrati di L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03, composti ciascuno da due moduli (anche erogati in periodi differenti), possono essere sostenuti in appelli diversi. Tuttavia, dal momento in cui si è sostenuto l'esame di un modulo tra i due che costituiscono l'insegnamento, l'esame del secondo modulo (quello utile per la registrazione del voto finale in carriera) dovrà avvenire, necessariamente, entro e non oltre le tre sessioni successive di appelli. I docenti responsabili dei singoli moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. La registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove d'esame di entrambi i moduli e il voto finale corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti alla persona, interpreti della lingua dei segni italiana, assistenti alla comunicazione e tutor, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e in base alla tipologia della disabilità e/o del disturbo specifico dell'apprendimento. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Scuola per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Le Commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore del CdS in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della Commissione cultori della materia individuati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

In ogni anno accademico vengono fissati, di norma, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli appelli devono essere distanziati di almeno 13 giorni l'uno dall'altro. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Può essere previsto un appello straordinario entro la metà del mese di maggio esclusivamente per coloro che presentano domanda di laurea per la sessione estiva. A discrezione dei docenti possono essere consentiti appelli straordinari per studenti fuori corso o per studenti che avvanzeranno richiesta motivata.

L'orario e le date degli appelli d'esame ufficiali sono consultabili sul sito web del CdS e nelle schede di ciascun insegnamento.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento di crediti per attività 'altre'

Compete al CCS il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti per:

- a) provenienza da altro CdS dell'Università degli Studi di Genova;
- b) provenienza da un CdS, eventualmente anche della stessa classe, di altro Ateneo, anche estero;
- c) provenienza da un CdS appartenente ad un Ordinamento precedente;
- d) contemporanea iscrizione ad un altro CdS (carriera parallela).

Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CdS non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi.

Il Consiglio può riconoscere come insegnamenti attivi nell'Ateneo (anche con diversa denominazione) insegnamenti corrispondenti, per settore scientifico-disciplinare o per contenuti, agli esami sostenuti dallo studente nella carriera pregressa.

In caso di riconoscimento di esami parziali, per acquisire i crediti mancanti lo studente dovrà sostenere un esame integrativo, sulla disciplina indicata nella delibera di riconoscimento e inserita nella carriera dello studente dagli uffici.

Gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica 95/S devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al Corso di Laurea Magistrale, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alla verifica di accesso.

In ottemperanza all'art. 5 del DM 930/2022 si prevede il riconoscimento dei crediti nel caso lo studente desideri intraprendere una carriera parallela, purché permangano le condizioni per la contemporanea iscrizione. Il riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto avviene su istanza dello studente. Nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti nei regolamenti didattici, agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

In relazione alla quantità dei crediti riconosciuti, la durata del CdS può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Alla Commissione Crediti per tirocini e "altre attività" compete il riconoscimento delle competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Tenendo presente che ciascun credito formativo (CFU) corrisponde ad un impegno di 25 ore, il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le Altre attività è fissato a 4 ed è ripartito nel seguente modo:

- a) 3 CFU per i Tirocini formativi e di orientamento
- b) 1 CFU per le Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

È consentito effettuare un Tirocinio formativo da 100 ore, utilizzando cioè i 4 CFU totali previsti per le Altre attività. Per l'ulteriore incremento della durata del tirocinio curriculare, utilizzando in addizione 6 CFU dei 12 CFU a scelta libera, cfr. l'art. 6 (Piani di studio) del presente Regolamento.

Tali crediti potranno essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del primo o del secondo anno.

Saranno riconosciuti utili al fine del raggiungimento dei CFU necessari al completamento del percorso formativo dello studente solo i crediti maturati a partire dalla data di iscrizione o

preiscrizione al CdS; di conseguenza, non verranno riconosciuti i CFU in esubero da tirocini o altre attività svolte durante precedenti percorsi formativi.

a) Tirocini formativi:

Per quanto riguarda i Tirocini formativi e di orientamento saranno prese in considerazione per l'ottenimento dei CFU solo le attività svolte presso istituzioni, enti, aziende convenzionate con l'Università, fatta salva la pertinenza con la tematica del Corso. Le sedi di accoglienza, istituzioni, enti o aziende, potranno anche essere estere nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus) oppure autonomamente scelte dagli studenti.

Non saranno riconosciuti, di conseguenza, CFU per istanze connesse ad attività non rispondenti alle finalità formative del Corso, quali quelle di volontariato e assistenza; non sarà altresì riconosciuta alcuna attività svolta dallo studente in autonomia e in luoghi non deputati allo svolgimento di tirocini, dove non sia possibile verificare, sulla base di un registro delle presenze, l'effettivo numero di ore dedicate all'adempimento del compito assegnato.

Non saranno riconosciuti CFU per attività svolte dal richiedente sotto forma di prestazioni professionali retribuite. Qualora una attività professionale sia stata svolta dallo studente presso datori di lavoro pubblici e/o privati, di durata almeno annuale e di ambito strettamente pertinente alla tematica del Corso, il riconoscimento della stessa è subordinato al giudizio della Commissione Crediti e alla produzione di una specifica documentazione rilasciata dal datore di lavoro.

Gli studenti che si trovassero in uno stato di quiescenza rispetto alla professione possono, a richiesta, derogare dalla necessità di svolgere un tirocinio, attingendo dalle Altre conoscenze i relativi CFU.

b) Altre conoscenze

Per quanto riguarda il riconoscimento come Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro saranno ritenuti validi:

- la partecipazione a laboratori organizzati dal Corso stesso, da altre Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del CdS;
- il periodo di soggiorno all'estero presso sedi universitarie (ad esempio partecipazione al programma Erasmus) effettuato secondo le modalità previste dall'Ateneo (e non in autonomia);
- la partecipazione a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare, purché si tratti di iniziative organizzate dall'Università o di iniziative preventivamente riconosciute dal CdS come valide per l'acquisizione di CFU ovvero di iniziative di particolare rilevanza scientifica a giudizio della Commissione "Crediti altri". La Commissione si riserva la facoltà di giudicare liberamente anche nel caso che le attività vengano regolarmente riconosciute da altri CdS;
- la partecipazione a Summer School o corsi di formazione organizzati da Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del CdS;
- la partecipazione a viaggi di studio che abbiano avuto il preventivo riconoscimento da parte del CdS;
- corsi di informatica o relativi ad una ulteriore lingua straniera (che non sia l'inglese e che corrisponda almeno al livello B1), attestati da certificati rilasciati da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica, purché conseguiti successivamente all'iscrizione o preiscrizione al CdS.

Per quanto concerne la tempistica della registrazione dei crediti, gli studenti dovranno attivarsi per la consegna agli uffici e alla Commissione della documentazione comprovante il completamento del tirocinio o delle altre attività almeno tre mesi prima della data prevista per la discussione della tesi di laurea. Le pratiche non complete o non correttamente compilate (ad esempio: mancanza dell'anno di immatricolazione e del codice al quale i tirocini e le attività altre fanno riferimento nel piano di studi) non verranno esaminate.

Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CdS promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento di 1 CFU nell'ambito delle Altre conoscenze (cfr. articolo 9 del presente Regolamento), la partecipazione di studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali (Erasmus+, CINDA, ecc.).

In particolare, lo studente che opziona il programma di mobilità offerto dall'École du Louvre potrà avvalersi di un punteggio premiale in sede di Prova finale (cfr. art. 12 del presente Regolamento).

Per l'organizzazione di periodi di mobilità internazionale il CdS usufruisce dell'assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Tutte le informazioni sui bandi, le borse e le diverse opportunità previste per gli studenti sono disponibili nel sito del CdS.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del CCS secondo il disposto dell'art. 23, commi 2 e 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Agli studenti che hanno partecipato a un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti fino a un massimo di 2 punti aggiuntivi in sede di laurea, in base ai seguenti criteri:

- 2 punti aggiuntivi per la mobilità connessa a motivi di studio nel corso della quale abbiano sostenuto con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU (per un periodo di studi pari a un semestre) e almeno 18 CFU (per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi);
- 1 punto aggiuntivo in caso di partecipazione a un programma di mobilità internazionale per tirocinio;
- 2 punti aggiuntivi in caso di partecipazione a un programma di mobilità internazionale per ricerca tesi.

Art. 11 - Valutazione della didattica

La compilazione dei questionari della valutazione della didattica è un importante strumento per far emergere eventuali criticità, debolezze e punti di forza dei corsi di studio e riguarda sia gli studenti frequentanti, sia gli studenti non frequentanti e i docenti. Serve al CdS per mettere in atto le necessarie misure di correzione nella progettazione del percorso formativo, nell'erogazione della didattica e nei servizi offerti agli studenti. Il questionario garantisce agli studenti il completo anonimato.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati di questa opportunità, nonché delle finestre temporali in cui è possibile accedere al portale per effettuare la compilazione delle schede.

Poiché costituisce un obbligo di legge, in caso di mancata compilazione il sistema bloccherà agli studenti inadempienti determinate azioni:

- Blocco prenotazione esami: è possibile prenotare gli esami del piano di studi dell'a.a. corrente solo dopo aver compilato il questionario di valutazione dell'insegnamento. Non sono previsti blocchi per l'iscrizione a prove intermedie o compitini.
- Blocco caricamento piano di studi: è possibile caricare il piano di studi dell'a.a. in corso solo se lo studente ha compilato il questionario di valutazione annuale della didattica dell'a.a. precedente.
- Blocco presentazione domanda di laurea: è possibile presentare la domanda di laurea solo dopo aver compilato il questionario di valutazione annuale della didattica dell'a.a. precedente.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso attraverso la piattaforma, i risultati vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ.

Le informazioni aggiornate annualmente sono pubblicate sul sito web del CdS alla pagina <https://corsi.unige.it/corsi/8467/studenti-valutazione-della-didattica>.

Art. 12 - Tesi di laurea

La laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita Commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Per essere ammesso alla discussione della tesi di laurea, lo studente deve avere conseguito 103 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo, in lingua italiana, scritto su un argomento concordato con il docente di una disciplina seguita durante il percorso formativo magistrale, compreso l'esame a scelta purché su tematiche strettamente attinenti al profilo culturale del Corso, e si tratterà di norma di una ricerca originale di carattere filologico, secondo metodologie tipiche del settore scientifico-disciplinare prescelto. In casi motivati, può essere relatore anche un docente con il quale lo studente non abbia sostenuto esami, purché insegna nello stesso settore scientifico-disciplinare della disciplina scelta come argomento di tesi o, eventualmente, in settore affine. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del CCS, il correlatore deve invece esserne un componente. Il relatore e il correlatore sono designati dal Coordinatore del Corso di studio.

Il calendario delle prove finali prevede sette sessioni, nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo. Il 31 marzo dell'anno accademico successivo è il termine ultimo per sostenere l'esame di laurea relativo a ciascun anno accademico.

Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al docente relatore con congruo anticipo. È obbligatorio depositare presso l'Ufficio Didattico il titolo provvisorio della tesi almeno sei mesi prima rispetto alla data di discussione. La domanda di laurea viene presentata rispettando le scadenze e le modalità previste dallo Sportello Unico Studenti; il testo definitivo, corredato di *abstract* in italiano e in inglese, deve essere caricato in formato pdf nel portale di Ateneo. Tutte le scadenze e le informazioni riguardanti le procedure per laurearsi sono pubblicate nel sito web del CdS.

La Commissione di laurea, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è composta da almeno cinque membri compreso il Presidente.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente e risulta dalla somma di tre elementi:

1. media curriculare
2. valutazione della carriera dello studente
3. valutazione della prova finale

In particolare:

1. la media curriculare (espressa in centodecimi e arrotondata per difetto sotto lo 0,500 millesimi e per eccesso sopra lo 0,500 millesimi) è costituita dalla media pesata sui CFU delle votazioni riportate per le attività didattiche inserite nel piano di studio del candidato che prevedono una votazione finale ed è trasmessa alla Commissione dagli uffici insieme alla carriera;
2. per la valutazione della carriera dello studente la Commissione attribuisce:
 - 1 punto se il candidato giunge alla laurea nel rispetto della tempistica del corso;
 - 2 punti se il candidato ha partecipato a un programma di mobilità internazionale per motivi di studio nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami curricolari per almeno 12 CFU (per un periodo di studio pari a un semestre) e almeno 18 CFU (per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi);
 - 1 punto se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio;
 - 2 punti se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca finalizzata alla preparazione della tesi (cfr. art. 10 del presente Regolamento);

- fino a un massimo di 10 punti se lo studente ha conseguito, presso l'Ecole du Louvre, 60 CFU, compiuto la stesura ed effettuato la discussione del *Mémoire*;
 - 1 punto se lo studente ha svolto il PFR (Percorso di Formazione alla Ricerca), a condizione che il percorso stesso abbia ottenuto un giudizio positivo da parte della Commissione PFR (cfr. art. 13 del Regolamento);
3. per la prova finale il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 6 punti (qualità dell'elaborato finale; capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dalla Commissione).

In ogni caso il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti all'interno del medesimo ciclo di studi è 10.

L'eventuale aggiunta della lode alla votazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea nell'ambito di un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale, a condizione che la ricerca abbia ottenuto un giudizio positivo da parte del relatore.

Art. 13 - Percorso di formazione alla ricerca

Per gli studenti più meritevoli del secondo anno, selezionati tramite un bando specifico, è prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca" (PFR): essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce né si sovrappone alle attività curriculari previste dal Manifesto degli studi. La sua frequenza non comporta l'attribuzione di CFU. La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione, le attività specifiche, è demandata ad uno specifico regolamento, pubblicato nel sito web del CdS.

La partecipazione al "Percorso di Formazione alla Ricerca" viene certificata nel *Diploma Supplement* previsto dall'art. 2, c. 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con il Delegato all'Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche e dai Tutor appositamente selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello.

Sono previste attività di orientamento per la scelta del CdS, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.

Art. 15 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità per gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono pubblicate sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/it/studenti>.

Art. 16 - Comitato di indirizzo

Il CdS si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali.

Esso è stato riformulato congiuntamente con il corrispondente Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

Il Comitato si riunisce in occasione della modificazione del progetto formativo (in previsione di importanti modifiche dell'ordinamento), e viene consultato comunque periodicamente, con cadenza annuale o biennale, per acquisire dati e pareri aggiornati circa l'offerta formativa del CdS.

La consultazione delle Parti interessate ha lo scopo fondamentale di mantenere un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, come indicato nell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, rapportandosi costantemente a tutte le strutture in essa coinvolte.

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso, cui sono attribuite altresì le competenze della commissione didattica. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio di Scuola ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

Art. 18 - Approvazione e revisione

Come disposto dall'art. 25, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento è stato deliberato dal CCS in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico a maggioranza dei componenti in data 05.04.2024 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in data 09.04.2024, sentita la Scuola.

È consultabile sul sito web del CdS all'indirizzo <https://corsi.unige.it/corsi/8467>.

Art. 19 - Norme transitorie

Gli studenti già iscritti al Corso secondo l'ordinamento didattico precedente, che non optino per l'ordinamento vigente (D.M. 270/04), mantengono il loro percorso di studio, ma possono attingere all'offerta formativa attuale. Essi mantengono la suddivisione dei CFU su base 5/10 (vale l'equivalenza 5 CFU = 6 CFU dell'ordinamento vigente, 10 CFU = 9/12 CFU dell'ordinamento vigente, in base ai crediti di attivazione dei singoli insegnamenti). Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/04 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato il percorso di studio secondo le norme del D.M. 509/99 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Appendice alla Parte generale

Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti e suggerimenti per il loro miglioramento) o inoltrare reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati, garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura, al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni).

Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Assicurazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e al rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola:

Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

<https://corsi.unige.it/corsi/8467/rappresentanti-degli-studenti>

Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del CdS nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Prof. Paolo De Lucia: paolo.delucia@unige.it

Vice-Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Dott.ssa Claudia Granato: 4634654@studenti.unige.it

Membri del CdS nella Commissione Paritetica:

- Prof.ssa Eliana Carrara: eliana.carrara@unige.it
- Dott. Simone Rivara: 4546588@studenti.unige.it

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

a) Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione.

b) Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. I reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) vengono sempre trasmessi anche alla Commissione, perché si pronunci in merito.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene

comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

| Oggetto della segnalazione | Responsabile della gestione della segnalazione | Indirizzo e-mail |
|---|--|--|
| 1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi | Sportello Unico Studenti di Scienze Umanistiche | studenti.uma@unige.it |
| 2. Logistica relativa all'attività didattica 2.1 Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla logistica dell'offerta didattica | Scuola di Scienze Umanistiche | preside@scienzeumanistiche.unige.it |
| 3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3. Servizi di orientamento in uscita 3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale | Scuola di Scienze Umanistiche Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione | preside@scienzeumanistiche.unige.it lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it |
| 4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento | Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo | didattica.diraas@unige.it |

II - PARTE SPECIALE

Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard

PRIMO ANNO (51 CFU) a.a. 2024-2025

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

01. Un insegnamento da 12 CFU:

L-ART/01 TEMI DI ARTE MEDIEVALE

- modulo ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (6 CFU)
- modulo ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (6 CFU)

02. Un insegnamento da 12 CFU:

L-ART/02 TEMI DI ARTE MODERNA

- modulo CULTURA FIGURATIVA IN ETÀ MODERNA (6 CFU)
- modulo ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (6 CFU)

03. Un insegnamento da 12 CFU:

L-ART/03 TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA

- modulo METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (6 CFU)
- modulo STORIA DELLE MOSTRE, DEGLI ALLESTIMENTI E DEL DISPLAY IN ETÀ CONTEMPORANEA (6 CFU)

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE

04. Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

- ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- L-ANT/08 ARCHEOLOGIA DELLA CITTÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE

AFFINI O INTEGRATIVE

05. Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

Area storico-artistica e metodologico-artistica

- L-ART/03 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA
- L-ART/04 STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
- L-ART/04 MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE
- M-FIL/04 TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO
- M-FIL/05 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
- M-FIL/05 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
- L-FIL-LET/07 L'ICONA E LE SUE FONTI
- L-FIL-LET/07 BYZANTINE STUDIES *in inglese*
- M-STO/01 STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA
- M-STO/02 STORIA MARITTIMA
- M-STO/08 DOCUMENTAZIONE E ARCHIVISTICA
- M-STO/08 ARCHIVI STATALI ED ECCLESIASTICI

Area gestionale e giuridica dei beni culturali

- SECS-P/08 GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI
- IUS/10 DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE
- ING-INF/01 VISUALIZZAZIONI 3D PER L'ANALISI DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO
- ING-INF/03 ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE

ALTRE ATTIVITÀ

Ulteriori conoscenze linguistiche 3 CFU:

- L-LIN/12 LINGUA INGLESE B2

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

06. Un insegnamento da 6 CFU:

L-ART/04 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

07. Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

- L-ART/01 ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI
- L-ART/02 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA
- L-ART/02 STORIA DEL COLLEZIONISMO
- L-ART/03 STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA
- L-ART/03 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE METODOLOGICHE

08. Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

- L-ART/04 MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE
- L-ART/04 STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
- M-FIL/04 TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO
- M-FIL/05 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
- M-FIL/05 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE

09. Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra:

- L-FIL-LET/07 L'ICONA E LE SUE FONTI
- L-FIL-LET/07 BYZANTINE STUDIES *in inglese*
- M-STO/01 STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA
- M-STO/02 STORIA MARITTIMA
- M-STO/04 STORIA SOCIALE

AFFINI O INTEGRATIVE

10-11. Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra:

Area storico-artistica e architettonica

- ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- L-ART/01 ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI
- L-ART/02 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA
- L-ART/02 STORIA DEL COLLEZIONISMO
- L-ART/03 STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA
- L-ART/03 STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA

Area gestionale e giuridica dei beni culturali

- SECS-P/08 GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI
- IUS/10 DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE
- ING-INF/01 VISUALIZZAZIONI 3D PER L'ANALISI DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO
- ING-INF/03 ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE

Area storico-letteraria e delle scienze sociali

- M-STO/01 STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO
- M-STO/02 STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA
- M-STO/04 STORIA CULTURALE
- L-FIL-LET/09 CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO
- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (LM)
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (LM)
- L-ART/06 CINEMA E CULTURA VISUALE
- L-ART/06 CINEMA E STORIA CULTURALE
- L-ART/07 DRAMMATURGIA MUSICALE
- M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE
- M-GGR/01 GEOGRAFIA DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
- M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE I
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

12. A SCELTA (12 CFU)

ALTRE ATTIVITÀ (4 CFU)

- ALTRE CONOSCENZE (1 CFU)
- TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (3 CFU)

PROVA FINALE (17 CFU)**TABELLA RIASSUNTIVA**

| Attività formative | CFU |
|--|------------|
| Attività formative CARATTERIZZANTI | 66 |
| <i>Discipline storico-artistiche</i> | 48 |
| <i>Discipline archeologiche e architettoniche</i> | 6 |
| <i>Discipline metodologiche</i> | 6 |
| <i>Discipline storiche e letterarie</i> | 6 |
| Attività formative AFFINI O INTEGRATIVE | 18 |
| <i>Ambito affine</i> | 18 |
| ALTRE ATTIVITÀ | 7 |
| <i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | 1 |
| <i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i> | 3 |
| <i>Tirocini formativi e di orientamento</i> | 3 |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | 12 |
| PROVA FINALE | 17 |
| Totale CFU | 120 |

Note per la compilazione del Piano di studio

I crediti relativi ai tirocini e/o alle altre conoscenze possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1° o del 2° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 51 a un massimo di 55, mentre quelli del 2° anno da un minimo di 65 a un massimo di 69.

Per il conseguimento del credito riservato alle altre conoscenze è particolarmente consigliata la frequenza di un laboratorio attivato dal CdS.

Al 2° anno lo studente deve effettuare la scelta dei 12 CFU "A scelta dello studente": è possibile attingere a tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di studio dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi di questa Laurea Magistrale.

Di norma non è ammessa più di una reiterazione, solo dell'insegnamento in cui ci si intende laureare. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il docente un programma personalizzato.

I docenti tutor sono a disposizione degli studenti per suggerimenti su come declinare il percorso formativo, in base agli interessi e alle motivazioni personali e alle prospettive future.

Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|--|-----|------------|----------------------|---------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|--|
| 1 | 52621 | GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM) | MUSEUM MANAGEMENT | 6 | SECS-P/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce le basi per comprendere la struttura del museo, come istituzione storica che vive nella contemporaneità con la sua plurima missione. Attraverso l'esame della più recente normativa, tra cui quella che ha interessato l'organizzazione e il funzionamento dei Musei statali, sarà possibile apprendere le numerose funzioni attribuite ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. Lo studio dell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (DM 10 maggio 2001) consentirà inoltre di conoscere i requisiti minimi, le linee guida, i criteri operativi e le procedure nell'ambito dell'attività dei musei. L'insegnamento presenterà i vari strumenti e forme di gestione delle aree funzionali, dalla Direzione alla cura e gestione delle collezioni, sino all'aspetto legato ai servizi e rapporti con il pubblico, oltre alla gestione delle risorse umane, di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche nell'ottica del fondamentale rapporto tra istituzione museale e territorio di appartenenza. | 40 | 110 | The course provides the basis for understanding the structure of the museum as a historical institution living in the contemporary world with its multiple missions. Through the examination of the most recent legislation, including that concerning the organisation and operation of state museums, it will be possible to learn about the numerous functions attributed to museums as institutes and places of culture. The study of the Guideline Act on Technical and Scientific Criteria and Standards for the Operation and Development of Museums (DM 10 May 2001) will also provide knowledge of the minimum requirements, guidelines, operational criteria and procedures in the field of museum activity. The teaching will present the various tools and forms of management of the functional areas, from the Direction to the care and management of the collections, up to the aspect related to services and relations with the public, as well as the management of human resources, conservation and valorisation of the cultural heritage, also with a view to the fundamental relationship between the museum institution and the territory to which it belongs. |
| 1 | 52643 | VISUALIZZAZIONI 3D PER L'ANALISI DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO (LM) | 3D RENDERING FOR THE ANALYSIS OF ARTISTIC AND ARCHITECTURAL HERITAGE | 6 | ING-INF/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento introduce all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale. | 40 | 110 | The course is practical in nature and aims to make the student skilled and aware, through exercises in the classroom, in the use of computerized methodologies of three-dimensional restitution to be used in the historical-artistic field. |
| 1 | 52644 | ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM) | DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES | 6 | ING-INF/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione. | 40 | 110 | To give basic knowledge of digital representation of historical-artistic images and of their computerised elaboration with the aim of analysis of quality, restoration and compression. |
| 1 | 61724 | STORIA E TECNICA DEL RESTAURO | HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES | 6 | L-ART/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento intende fornire in primo luogo i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento. In secondo luogo, vengono discussi la teoria e metodi del restauro moderno, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea. Per permettere agli studenti di entrare nel vivo delle problematiche, sono previste visite a laboratori di restauro e incontri con restauratori. | 40 | 110 | First, the history of conservation from the sixteenth century to the present day is outlined, with particular attention to the history of pictorial restoration in the Nineteenth and Twentieth centuries. Secondly, theory and methods of modern restoration are discussed, focusing on the techniques of painting and sculpture treatments. To allow students to better understand the technical procedures, visits to restoration studios and meetings with restorers are planned. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--|------------------------------------|-----|--------------|----------------------|--------------------------------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|--|
| 1 | 65066 | TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM) | THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT | 6 | M-FIL/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento si propone di analizzare specifici oggetti che si prestano alla valutazione estetica. Si tratta sia di oggetti di rilevanza artistica (forme d'arte, generi, stili) sia di entità di altra natura (oggetti naturali, oggetti tecnici, oggetti sociali, teorie scientifiche, testi storiografici). Questi casi di studio serviranno a capire come va dispiegato l'apparato concettuale dell'estetica. | 40 | 110 | The course aims to analyze specific objects of aesthetic appreciation. These are both objects of artistic relevance (art forms, genres, styles) and entities of other nature (natural objects, technical objects, social objects, scientific theories, historiographical texts). These case studies will allow us to understand how the conceptual apparatus of aesthetics is to be deployed. |
| 1 | 65071 | L'ICONA E LE SUE FONTI (LM) | THE ICON AND ITS SOURCES | 6 | L-FIL-LET/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze, attraverso la lettura diretta dei testi, delle fasi storiche e delle argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone, a saper riconoscere, nella tecnica artistica e negli schemi iconografici, gli influssi del dibattito sull'icona e a saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale. | 40 | 110 | The course aims to give students the following knowledge, competencies and abilities: - through the direct reading of texts, knowledge of the historical phases and theological arguments for and against icon worship; - ability to recognise the influxes of the debate on icons in artistic techniques and iconographic schemas; - ability to compare analogies and differences between western and eastern medieval artistic iconographic schemas. |
| 1 | 65090 | DOCUMENTAZIONE E ARCHIVISTICA | ARCHIVAL SCIENCE AND DOCUMENTATION | 6 | M-STO/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulle teorie e le tecniche di gestione dell'informazione documentale in ambiente analogico e digitale, con particolare riguardo alla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi nonché alla elaborazione, implementazione e uso degli strumenti di ricerca. | 40 | 110 | The course aims to offer a complete framework of the theories and techniques of document information management in an analogue and digital environment, with particular regard to the formation, organization and preservation of archives as well as to the elaboration, implementation and use of finding aids. |
| 1 | 72641 | STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE | 6 | L-ART/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce gli strumenti critici e metodologici per affrontare l'evoluzione tecnica e concettuale della scultura del XX secolo, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. | 40 | 110 | Aim of the teaching is providing the critical and methodological tools to address the technical and conceptual evolution of sculpture of twentieth century, highlighting its continuity with the most recent artistic events. In a progression that goes from the historical avant-gardes to current experiences, sculpture proposes new processes, new materials and new relationships with space, involving both painting and architecture in a tight dynamic of interrelation between the arts. |
| 1 | 72702 | TEORIE DELLA COMUNICAZIONE | THEORIES OF COMMUNICATION | 6 | M-FIL/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese. | 40 | 110 | With the help of video in Aulaweb the course will help students to master implicit aspects of communication (in everyday discourse, in politics and advertisement). Students will study some of the main principles and theories of communication in philosophy of language and pragmatics (including Austin, Grice, Stalnaker), with applications and class work on periodicals and videos. |
| 1 | 73201 | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO | TRAINEESHIPS | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano | | Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving. | 0 | 75 | The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools, the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--|--|-----|----------|----------------------|---|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|--|
| 1 | 73205 | ALTRE CONOSCENZE | OTHER SKILLS | 1 | | ALTRE ATTIVITA' | Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro | Italiano | | Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici e l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving. | 0 | 25 | The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools and the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving. |
| 1 | 98499 | INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO | INTRODUCTION TO THE PHILOSOPHY OF LANGUAGE | 6 | M-FIL/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica, informatica, psicologia e scienze cognitive. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici. | 40 | 110 | Introducing students to the problems of meaning and of linguistic understanding in the wake of the tradition of Frege, Russell and Wittgenstein. Showing links with linguistics, logic, IT, psychology and cognitive sciences. Enabling the student to apply aspects of language philosophy to the analysis of daily speech and public discourse (newspapers, television, internet). Introducing students to the reading and discussing of classical texts. |
| 1 | 104408 | STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF ARCHITECTURE FROM THE MIDDLE AGES TO THE CONTEMPORARY AGE | 6 | ICAR/18 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE | Italiano | | Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese. | 40 | 110 | Aim of the course will be providing the necessary tools - both from the point of view of methodology and that of criticism - for a correct reading of the architectural space, considered in its relationship with the historical-artistic context and with that of the client, with particular attention to the Genoese case. |
| 1 | 106586 | ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (LM) | ARCHAEOLOGY OF THE LATE ANCIENT AND MEDIEVAL CITY (LM) | 6 | L-ANT/08 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE | Italiano | | L'insegnamento, attraverso un breve inquadramento teorico e la presentazione di casi esemplificativi, affronta i principali temi di ricerca dell'Archeologia della città tardo antica e medievale. La presentazione dei dati archeologici è accompagnata da una discussione sul contributo delle altre fonti (documentarie, epigrafiche, ecc.) in un quadro ricostruttivo globale che ha come obiettivo la conoscenza della storia della città postclassica. Approfondimenti specifici saranno dedicati ai seguenti temi: la crisi delle città di antica fondazione; le trasformazioni urbanistiche tra tarda antichità e medioevo; fortificazione e difesa; abitare in città: tecniche e modi di costruire; la cristianizzazione dello spazio urbano: archeologia delle chiese e delle aree funerarie; città, porti e commerci; storia della cultura materiale e conoscenza degli "indicatori" archeologici principali per l'analisi e la datazione dei contesti urbani tardo antichi e medievali. | 40 | 110 | The course deals with the main research themes of the archeology of the late antique and early medieval city. The presentation of the archaeological data is accompanied by a discussion on the contribution of other sources (documentary, epigraphic, etc.) in a global reconstructive framework that has as its objective the knowledge of the history of the post-classical city. Specific insights will be dedicated to the following topics: the crisis of the cities of ancient foundation; the urban transformations between late antiquity and the early Middle Ages; fortification and defense; living in the city: building techniques; the Christianization of urban space: archeology of churches and funerary areas; cities, ports, businesses; history of material culture and knowledge of the main archaeological "indicators" for the analysis and dating of late ancient and medieval urban contexts. |
| 1 | 106702 | TEMI DI ARTE MEDIEVALE (LM) | MEDIEVAL ART | 12 | L-ART/01 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento integrato prende in esame aspetti, contesti culturali e sociali, personalità, situazioni, casi-studio e tipologie della produzione artistica nell'Europa Occidentale dall'età costantiniana al primo Quattrocento, anche in relazione con il più vasto orizzonte mediterraneo. | 0 | 0 | The teaching examines aspects, cultural and social contexts, personalities, situations, case studies and types of artistic production in Western Europe from the Constantinian age to the early fifteenth century, also in relation to the wider Mediterranean horizon. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|---|-----|----------|-----------------|-------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|---|
| 1 | 65064 | ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) | MONUMENTAL ARTS OF THE MIDDLE AGES IN EUROPE | 6 | L-ART/01 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | Obiettivo dell'insegnamento è affrontare e approfondire tematiche di architettura, arti figurative e arti applicate medievali in un'ottica europea, con attenzione specifica ai fenomeni "dinamici" di interrelazione fra aree culturali diverse. | 40 | 110 | The objective of the course is to tackle and analyse themes dealing with medieval architecture, figurative arts and applied arts in a European perspective with specific attention to "dynamic" artistic phenomena of interrelation between different cultural areas. |
| 1 | 91053 | ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM) | APPLIED ARTS OF THE MIDDLE AGES | 6 | L-ART/01 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | Obiettivo dell'insegnamento è analizzare l'ampio ventaglio delle arti applicate medievali in un'ottica europea, così da fornire gli strumenti per leggerne lo svolgimento storico, le peculiarità tecniche e tipologiche, e i loro rapporti con le arti monumentali. | 40 | 110 | The aim of the course is to analyze the wide range of medieval applied arts from a European perspective, so as to provide the tools to read their historical development, their technical and typological peculiarities, and their relationship with the monumental arts. |
| 1 | 106703 | TEMI DI ARTE MODERNA (LM) | MODERN ART | 12 | L-ART/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento integrato offre allo studente l'analisi approfondita della cultura figurativa d'età moderna in rapporto ai contesti storici, al ruolo delle committenze e delle personalità artistiche di spicco, al significato iconografico e iconologico delle opere nel più ampio circuito di valenza europea. | 0 | 0 | The teaching offers students an in-depth analysis of the figurative culture of the modern age in relation to historical contexts, the role of commissions and prominent artistic personalities, the iconographic and iconological significance of the works in the European circuit. |
| 1 | 65055 | CULTURA FIGURATIVA IN ETA' MODERNA (LM) | FIGURATIVE CULTURE IN THE MODERN AGE | 6 | L-ART/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | Attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, l'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti per approfondire le testimonianze figurative prodotte dalla cultura artistica italiana in stretta connessione con la committenza, con i contesti storici di riferimento e con le più ampie dinamiche europee. | 40 | 110 | Through the analysis of a theme investigated between the 16th and 18th centuries, the teaching aims to provide knowledge and tools for an in-depth study of the figurative evidence produced by Italian artistic culture in close connection with the patronage, the historical contexts of reference and the broader European dynamics. |
| 1 | 65056 | ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM) | ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY | 6 | L-ART/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. | 40 | 110 | The teaching aims to clarify the characteristics of iconographic and iconological analysis of works of art, outline a profile of the historical development of the relative methodologies of enquiry and analyse specific themes in both religious and profane contexts. |
| 1 | 106704 | TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA (LM) | CONTEMPORARY ART | 12 | L-ART/03 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, l'insegnamento integrato si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea, costruendo percorsi di analisi intorno alle fonti documentarie, alla storia delle mostre e ai contesti di fruizione, con particolare attenzione allo spazio pubblico e alle pratiche performative. | 0 | 0 | By addressing general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the course aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the field of contemporary art, building analysis paths around the sources documentaries, the history of exhibitions and the contexts of use, with particular attention to public space and performance practices. |
| 1 | 65058 | METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) | METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART | 6 | L-ART/03 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea. | 40 | 110 | By addressing general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the teaching aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the field of contemporary art. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|---|-----|--------------|----------------------|-------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|---|
| 1 | 108664 | STORIA DELLE MOSTRE, DEGLI ALLESTIMENTI E DEL DISPLAY IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF EXHIBITIONS AND THE EVOLUTION OF THE DISPLAY IN THE CONTEMPORARY ERA | 6 | L-ART/03 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento ripercorre la storia dell'arte contemporanea dai primi decenni del Novecento fino alle ultime tendenze focalizzandosi sull'evoluzione storica delle mostre, degli ambienti espositivi, dei loro allestimenti e del concetto di 'display' dal punto di vista dell'exhibition design. Oltre a offrire molteplici spunti di riflessione di ordine pratico riguardo alla progettazione e all'allestimento degli eventi espositivi, obiettivo principale del corso è quello di far acquisire agli studenti una solida conoscenza e consapevolezza storico-critica su elementi imprescindibili nella formazione dello storico dell'arte, di chi cura mostre d'arte e di chi coordina la programmazione artistica degli spazi espositivi. | 40 | 110 | The teaching covers the history of contemporary art from the early decades of the twentieth century to the most recent trends, focusing on the historical evolution of exhibitions, exhibition spaces, their set-ups, as well as the concept of 'display' from the point of view of exhibition design. In addition to offering multiple practical insights into the design and preparation of exhibition events, the course's main aim is to provide students with a solid historical-critical knowledge and awareness of essential elements in the training of the art historian, of those who curate art exhibitions and coordinate the artistic planning of the exhibition spaces. |
| 1 | 106707 | STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA (LM) | HISTORY OF TEXTILE TECHNIQUES AND FASHION | 6 | M-STO/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea con un focus dedicato al periodo compreso tra il XVIII e il XX secolo. | 40 | 110 | The course will focus on the main weave structures of ancient textiles, both from a technical and a historical point of view. Moreover, adopting a Eurasian perspective, the course will deal with the main topics of the history of sumptuary textiles from the Middle Ages to the 18th century. Some episodes of the fashion history between the Middle Ages and contemporary age will also be considered, especially between the 18th and 20th centuries. |
| 1 | 106799 | BYZANTINE STUDIES | BYZANTINE STUDIES | 6 | L-FIL-LET/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Inglese | | The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture. | 40 | 110 | The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture. |
| 1 | 108647 | ARCHIVI STATALI ED ECCLESIASTICI | STATE AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES | 6 | M-STO/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Scopo dell'insegnamento è fornire, dopo un inquadramento di base della disciplina e del suo statuto epistemologico, gli strumenti per comprendere le dinamiche tra attività amministrativa, produzione documentaria e conservazione archivistica, in modo da poter individuare, tra quelle disponibili, le fonti archivistiche più idonee a soddisfare le diverse esigenze informative della ricerca storica. Il primo modulo dell'insegnamento verterà in particolare sugli archivi statali, ecclesiastici e d'impresa. | 40 | 110 | The purpose of the course is to provide, after setting a basic framework of the discipline and its epistemological status, the tools to understand the dynamics between administrative activity, documentary production and archival conservation, so as to be able to identify, among those available, the most suitable archival sources to meet the different information needs of historical research. The first module of the teaching will focus in particular on state, ecclesiastical and business archives. |
| 1 | 108649 | DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE | CULTURAL HERITAGE LAW | 6 | IUS/10 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della normativa statale e sovranazionale in materia di patrimonio culturale, nelle sue declinazioni di bene culturale e di bene paesaggistico. Particolare attenzione sarà riservata alla natura e all'attuazione delle funzioni attribuite al Ministero della Cultura, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, nonché all'Unione europea e ad altre organizzazioni internazionali. | 36 | 114 | The course focuses on the study of state and supra-national legislation on cultural heritage, in its declinations of cultural heritage and landscape heritage. Particular attention will be paid to the nature and implementation of the functions attributed to the Ministry of Culture, the Regions and other local public bodies, as well as the European Union and other international organizations. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--------------------------------------|--------------------------------|-----|-----------|----------------------|-----------------------------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|--|
| 1 | 108657 | LINGUA INGLESE B2 | B2 ENGLISH LANGUAGE | 3 | L-LIN/12 | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | Inglese | | L'insegnamento si propone di consolidare negli studenti la competenza comunicativa in inglese prevista al livello B2 CEFR, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, nelle forme e nei modi cui il titolo di studio può dare accesso o, eventualmente, di facilitare l'accesso ai livelli superiori di istruzione. | 50 | 25 | The course aims to consolidate students' communicative competence in English at the B2 level of the European Framework, providing them with the skills required for future employment and/or academic study. |
| 1 | 108663 | MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE (LM) | MUSEOLOGY AND MUSEUM MEDIATION | 6 | L-ART/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento offre conoscenze storiche sulla formazione dell'istituzione museale e sul ruolo del museo nella società contemporanea. Inoltre affronta le strategie di mediazione culturale del patrimonio storico-artistico in relazione alla percezione del pubblico, alla fidelizzazione al museo e alla comunicazione dei contenuti attraverso azioni di diffusione e divulgazione in accordo con la normativa e le linee guida ministeriali, le raccomandazioni ICOM e il dibattito internazionale. | 40 | 110 | The teaching offers historical knowledge on the formation of the museum institution and the role of the museum in contemporary society. It also addresses the cultural mediation strategies of the historical-artistic heritage in relation to the perception of the public, the loyalty to the museum and the communication of contents through divulgation actions in accordance with ministerial legislation and guidelines, ICOM recommendations and international debate. |
| 1 | 108902 | STORIA MARITTIMA | MARITIME HISTORY | 6 | M-STO/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima con particolare riferimento alle tematiche globali e alle connessioni tra le diverse aree geografiche che tra medioevo ed età contemporanea si sono create via mare. Inoltre, grande attenzione verrà riservata alle tematiche dei rapporti internazionali in rapporto al controllo e alla sicurezza delle rotte marittime tra la fine del medioevo e l'età contemporanea. | 36 | 114 | The course aims to analyze the general features and historiographical interpretations of maritime history with particular reference to global issues and the connections between the different geographical areas that were created by sea between the Middle Ages and the contemporary age. In addition, great attention will be paid to the issues of international relations in relation to the control and safety of maritime routes between the end of the Middle Ages and the contemporary age. |
| 2 | 52621 | GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM) | MUSEUM MANAGEMENT | 6 | SECS-P/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce le basi per comprendere la struttura del museo, come istituzione storica che vive nella contemporaneità con la sua plurima missione. Attraverso l'esame della più recente normativa, tra cui quella che ha interessato l'organizzazione e il funzionamento dei Musei statali, sarà possibile apprendere le numerose funzioni attribuite ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. Lo studio dell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (DM 10 maggio 2001) consentirà inoltre di conoscere i requisiti minimi, le linee guida, i criteri operativi e le procedure nell'ambito dell'attività dei musei. L'insegnamento presenterà i vari strumenti e forme di gestione delle aree funzionali, dalla Direzione alla cura e gestione delle collezioni, sino all'aspetto legato ai servizi e rapporti con il pubblico, oltre alla gestione delle risorse umane, di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche nell'ottica del fondamentale rapporto tra istituzione museale e territorio di appartenenza. | 40 | 110 | The course provides the basis for understanding the structure of the museum as a historical institution living in the contemporary world with its multiple missions. Through the examination of the most recent legislation, including that concerning the organisation and operation of state museums, it will be possible to learn about the numerous functions attributed to museums as institutes and places of culture. The study of the Guideline Act on Technical and Scientific Criteria and Standards for the Operation and Development of Museums (DM 10 May 2001) will also provide knowledge of the minimum requirements, guidelines, operational criteria and procedures in the field of museum activity. The teaching will present the various tools and forms of management of the functional areas, from the Direction to the care and management of the collections, up to the aspect related to services and relations with the public, as well as the management of human resources, conservation and valorisation of the cultural heritage, also with a view to the fundamental relationship between the museum institution and the territory to which it belongs. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|--|-----|------------|----------------------|-------------------------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 52643 | VISUALIZZAZIONI 3D PER L'ANALISI DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO (LM) | 3D RENDERING FOR THE ANALYSIS OF ARTISTIC AND ARCHITECTURAL HERITAGE | 6 | ING-INF/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento introduce all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale. | 40 | 110 | The course is practical in nature and aims to make the student skilled and aware, through exercises in the classroom, in the use of computerized methodologies of three-dimensional restitution to be used in the historical-artistic field. |
| 2 | 52644 | ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM) | DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES | 6 | ING-INF/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione. | 40 | 110 | To give basic knowledge of digital representation of historical-artistic images and of their computerised elaboration with the aim of analysis of quality, restoration and compression. |
| 2 | 53551 | PROVA FINALE | FINAL DISSERTATION | 17 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curriculare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati scientifici di una ricerca con caratteri di originalità. | 0 | 425 | The final exam consists of a written paper, which represents the first real experience needed in order to evaluate the results of the knowledge acquired in the curricular path. The training objective is the opportunity to formulate and discuss the scientific results of research with original characteristics. |
| 2 | 55980 | PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO | DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY | 6 | M-PSI/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche. | 40 | 110 | Provide a theoretical and methodological framework for the study of development processes; study the links between facts, theories and methods, with particular attention to observational methods. |
| 2 | 61724 | STORIA E TECNICA DEL RESTAURO | HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES | 6 | L-ART/04 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE METODOLOGICHE | Italiano | | L'insegnamento intende fornire in primo luogo i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento. In secondo luogo, vengono discussi la teoria e metodi del restauro moderno, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea. Per permettere agli studenti di entrare nel vivo delle problematiche, sono previste visite a laboratori di restauro e incontri con restauratori. | 40 | 110 | First, the history of conservation from the sixteenth century to the present day is outlined, with particular attention to the history of pictorial restoration in the Nineteenth and Twentieth centuries. Secondly, theory and methods of modern restoration are discussed, focusing on the techniques of painting and sculpture treatments. To allow students to better understand the technical procedures, visits to restoration studios and meetings with restorers are planned. |
| 2 | 65061 | STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (LM) | HISTORY OF ART CRITICISM | 6 | L-ART/04 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento si prefigge di offrire una panoramica sulle discussioni legate al mondo dell'arte e degli artisti nell'età moderna, con particolare attenzione ai secoli fra il XVIII e il XX. Sarà altresì esaminato l'affermarsi dell'insegnamento della storia dell'arte come disciplina all'interno del mondo accademico e universitario, con un peculiare riguardo nei confronti della realtà italiana. | 40 | 110 | The teaching aims to offer an overview of discussions related to the world of art and artists in the modern age, with particular attention to the period between the eighteenth and twentieth centuries. The emergence of the teaching of art history as a discipline within the academic and university world will also be examined, with a particular regard for the Italian reality. |
| 2 | 65066 | TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM) | THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT | 6 | M-FIL/04 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE METODOLOGICHE | Italiano | | L'insegnamento si propone di analizzare specifici oggetti che si prestano alla valutazione estetica. Si tratta sia di oggetti di rilevanza artistica (forme d'arte, generi, stili) sia di entità di altra natura (oggetti naturali, oggetti tecnici, oggetti sociali, teorie scientifiche, testi storiografici). Questi casi di studio serviranno a capire come va dispiegato l'apparato concettuale dell'estetica. | 40 | 110 | The course aims to analyze specific objects of aesthetic appreciation. These are both objects of artistic relevance (art forms, genres, styles) and entities of other nature (natural objects, technical objects, social objects, scientific theories, historiographical texts). These case studies will allow us to understand how the conceptual apparatus of aesthetics is to be deployed. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--|--|-----|--------------|----------------------|----------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 65071 | L'ICONA E LE SUE FONTI (LM) | THE ICON AND ITS SOURCES | 6 | L-FIL-LET/07 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE | Italiano | | L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze, attraverso la lettura diretta dei testi, delle fasi storiche e delle argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone, a saper riconoscere, nella tecnica artistica e negli schemi iconografici, gli influssi del dibattito sull'icona e a saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale. | 40 | 110 | The course aims to give students the following knowledge, competencies and abilities: - through the direct reading of texts, knowledge of the historical phases and theological arguments for and against icon worship; - ability to recognise the influences of the debate on icons in artistic techniques and iconographic schemas; - ability to compare analogies and differences between western and eastern medieval artistic iconographic schemas. |
| 2 | 65073 | LETTERATURA ITALIANA III (LM) | LETTERATURA ITALIANA III (LM) | 6 | L-FIL-LET/10 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo. | 40 | 110 | Analyse authors, texts, genres of Italian literature in relation to the historical context in which they originate and in relation to the tools of philological and interpretative text analysis. |
| 2 | 65075 | LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM) | CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM) | 6 | L-FIL-LET/11 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano. | 40 | 110 | Aim of the course is the critical and philological study of texts, authors and genres of contemporary Italian literature in relation to the historical and editorial context in which they are located. |
| 2 | 65333 | STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM) | HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES | 6 | M-STO/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici. | 40 | 110 | Students will expand their knowledge in Medieval History (achieved in the three-year degree) and will have a grasp of the problems connected with the development of political, economic and cultural relations in the Mediterranean. They will also study maritime societies in the Middle Ages. Students will get acquainted with sources, research methods and updates in historiography related to specific topics. |
| 2 | 65691 | GEOGR.BENI CULT.TURISMO MOD.I | GEOGRAPHY OF CULTURAL HERITAGE AND TOURISM MOD.I | 6 | M-GGR/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento si propone di fornire conoscenze approfondite del fenomeno turistico attraverso l'analisi geografica dei territori e delle comunità locali visti nell'ottica della trasformazione operata nel tempo dalle attività turistiche. Lo studente inoltre sarà in grado di analizzare il cambiamento recente della domanda turistica in relazione ai mutamenti nel comportamento e nei gusti del turista e delle modalità di fruizione della vacanza, anche in relazione a specifici segmenti come quello del turismo culturale. | 36 | 114 | The teaching activity aims to provide the knowledge of the basics related to the Geography of tourism with an in-depth study on tourism and cultural heritage. The aims of didactic is to provide knowledge of all those elements that constitute the essential motivation of tourist activity related to the territory and its resources. In particular, module I proposes the understanding of anthropic activity on the territory in its material and immaterial dimensions. |
| 2 | 66411 | CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM) | ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES | 6 | L-FIL-LET/09 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici. | 40 | 110 | In-depth knowledge of the medieval Romance tradition, through exemplary cases, in its cultural as well as philological-linguistic aspects. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--|--|-----|----------|----------------------|-------------------------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|--|
| 2 | 67619 | PEDAGOGIA GENERALE I | GENERAL EDUCATION SCIENCES | 6 | M-PED/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo. | 40 | 110 | Attainment of the basic notions pertaining to the general science of human education and training. |
| 2 | 72641 | STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE | 6 | L-ART/03 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento fornisce gli strumenti critici e metodologici per affrontare l'evoluzione tecnica e concettuale della scultura del XX secolo, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. | 40 | 110 | Aim of the teaching is providing the critical and methodological tools to address the technical and conceptual evolution of sculpture of twentieth century, highlighting its continuity with the most recent artistic events. In a progression that goes from the historical avant-gardes to current experiences, sculpture proposes new processes, new materials and new relationships with space, involving both painting and architecture in a tight dynamic of interrelation between the arts. |
| 2 | 72641 | STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE | 6 | L-ART/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento fornisce gli strumenti critici e metodologici per affrontare l'evoluzione tecnica e concettuale della scultura del XX secolo, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. | 40 | 110 | Aim of the teaching is providing the critical and methodological tools to address the technical and conceptual evolution of sculpture of twentieth century, highlighting its continuity with the most recent artistic events. In a progression that goes from the historical avant-gardes to current experiences, sculpture proposes new processes, new materials and new relationships with space, involving both painting and architecture in a tight dynamic of interrelation between the arts. |
| 2 | 72643 | STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART | 6 | L-ART/03 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento si propone di far conoscere la storia del design grafico dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo e affronta anche alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo. | 40 | 110 | The teaching aims to introduce the history of graphic design from the end of the nineteenth century to the present day with specific insights into the relationship with the visual arts of the twentieth century and deals also some aspects of the history of illustration in Italy with particular reference to the circulation and reuse of images between the 19th and 20th centuries. |
| 2 | 72643 | STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART | 6 | L-ART/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento si propone di far conoscere la storia del design grafico dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo e affronta anche alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo. | 40 | 110 | The teaching aims to introduce the history of graphic design from the end of the nineteenth century to the present day with specific insights into the relationship with the visual arts of the twentieth century and deals also some aspects of the history of illustration in Italy with particular reference to the circulation and reuse of images between the 19th and 20th centuries. |
| 2 | 72702 | TEORIE DELLA COMUNICAZIONE | THEORIES OF COMMUNICATION | 6 | M-FIL/05 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE METODOLOGICHE | Italiano | | Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese. | 40 | 110 | With the help of video in Aulaweb the course will help students to master implicit aspects of communication (in everyday discourse, in politics and advertisement). Students will study some of the main principles and theories of communication in philosophy of language and pragmatics (including Austin, Grice, Stalnaker), with applications and class work on periodicals and videos. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|---|-----|----------|----------------------|---|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|--|
| 2 | 73201 | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO | TRAINEESHIPS | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano | | Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving. | 0 | 75 | The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools, the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving. |
| 2 | 73205 | ALTRE CONOSCENZE | OTHER SKILLS | 1 | | ALTRE ATTIVITA' | Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro | Italiano | | Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici e l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving. | 0 | 25 | The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools and the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving. |
| 2 | 84367 | STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA (LM) | HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MODERN AGE (LM) | 6 | M-STO/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale. | 40 | 110 | The aim of the course is to introduce students to studies on the Mediterranean as a space characterised by exchanges, clashes and hybridisations, where the mechanisms of circulation (of people, goods, vessels) are intertwined with those of control (military, fiscal, sanitary). The lectures will have a seminar character, and there will be in-depth studies of the sources and specific bibliographies. Special attention will be paid to the centuries of the modern age, and to the relationship that the Mediterranean builds with other parts of the world, in a perspective of global history. |
| 2 | 84501 | DRAMMATURGIA MUSICALE (LM) | MUSICAL DRAMATURGY | 6 | L-ART/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini. | 40 | 110 | The course aims to develop awareness of the central questions of musical theatre in its historical development in the modern and contemporary period, giving students the necessary theoretical instruments for a critical evaluation of the interaction between music and theatre in the broader sense of the term. |
| 2 | 84502 | CINEMA E CULTURA VISUALE (LM) | CINEMA AND VISUAL CULTURE (LM) | 6 | L-ART/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies, e mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo. | 40 | 110 | The course represents an introduction to the objects of study and to the analysis methodologies of visual studies, and aims to provide a series of useful tools to describe and interpret the contemporary media and visual scenario with awareness. |
| 2 | 94708 | STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (LM) | HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE | 6 | L-ART/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento offre una panoramica dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di svariate tecniche. | 40 | 110 | The teaching offers an overview of the development of sculptural production between the 16th and 18th centuries, through the dialectical deepening of aspects connected with the training of artists, relations with the client, the circulation of models and the use of various techniques. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--|--|-----|----------|----------------------|----------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 94708 | STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (LM) | HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE | 6 | L-ART/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento offre una panoramica dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di svariate tecniche. | 40 | 110 | The teaching offers an overview of the development of sculptural production between the 16th and 18th centuries, through the dialectical deepening of aspects connected with the training of artists, relations with the client, the circulation of models and the use of various techniques. |
| 2 | 98452 | STORIA CULTURALE (LM) | CULTURAL HISTORY (LM) | 6 | M-STO/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi rispetto a temi e metodi della storia culturale nelle sue varie e diverse articolazioni. L'obiettivo è di acquisire familiarità con lo specifico lessico di questo tipo di studi; di orientarsi rispetto alla sua storiografia internazionale; di sviluppare - tramite idonei esercizi (seminari e relazioni scritte) - tecniche di analisi e interpretazione critica delle fonti primarie servendosi di questa modalità d'indagine. In particolare si verificheranno le applicazioni di quel metodo per l'analisi delle cesure e delle trasformazioni caratterizzanti l'età contemporanea. | 40 | 110 | The course aims to provide students with the tools to orientate themselves with respect to themes and methods of cultural history, in its various and diverse articulations. The goal is to become familiar with the specific lexicon of this type of subject; to acquire a basic understanding of the major currents of international historiography; to develop - through appropriate exercises (seminars and written reports) - techniques of analysis and critical interpretation of primary sources using this method of investigation. In particular, the applications of the method for the analysis of the key turning points and transformations characterizing the contemporary age will be object of scrutiny. |
| 2 | 98499 | INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO | INTRODUCTION TO THE PHILOSOPHY OF LANGUAGE | 6 | M-FIL/05 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE METODOLOGICHE | Italiano | | Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica, informatica, psicologia e scienze cognitive. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici. | 40 | 110 | Introducing students to the problems of meaning and of linguistic understanding in the wake of the tradition of Frege, Russell and Wittgenstein. Showing links with linguistics, logic, IT, psychology and cognitive sciences. Enabling the student to apply aspects of language philosophy to the analysis of daily speech and public discourse (newspapers, television, internet). Introducing students to the reading and discussing of classical texts. |
| 2 | 104408 | STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF ARCHITECTURE FROM THE MIDDLE AGES TO THE CONTEMPORARY AGE | 6 | ICAR/18 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese. | 40 | 110 | Aim of the course will be providing the necessary tools - both from the point of view of methodology and that of criticism - for a correct reading of the architectural space, considered in its relationship with the historical-artistic context and with that of the client, with particular attention to the Genoese case. |
| 2 | 106707 | STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA (LM) | HISTORY OF TEXTILE TECHNIQUES AND FASHION | 6 | M-STO/01 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE | Italiano | | L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea con un focus dedicato al periodo compreso tra il XVIII e il XX secolo. | 40 | 110 | The course will focus on the main weave structures of ancient textiles, both from a technical and a historical point of view. Moreover, adopting a Eurasian perspective, the course will deal with the main topics of the history of sumptuary textiles from the Middle Ages to the 18th century. Some episodes of the fashion history between the Middle Ages and contemporary age will also be considered, especially between the 18th and 20th centuries. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|---|---|-----|--------------|----------------------|----------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 106709 | ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM) | MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS | 6 | L-ART/01 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e il mercato. | 40 | 110 | Aim of the course is leading students to deepen their knowledge about the communication functions of medieval artistic production, in relation to the different social contexts of reference, with special attention to the symbolic and cultural values of the works, to the physical spaces to which they were intended, to the interactions between artists, clients and the market. |
| 2 | 106709 | ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM) | MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS | 6 | L-ART/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e il mercato. | 40 | 110 | Aim of the course is leading students to deepen their knowledge about the communication functions of medieval artistic production, in relation to the different social contexts of reference, with special attention to the symbolic and cultural values of the works, to the physical spaces to which they were intended, to the interactions between artists, clients and the market. |
| 2 | 106799 | BYZANTINE STUDIES | BYZANTINE STUDIES | 6 | L-FIL-LET/07 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE | Inglese | | The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture. | 40 | 110 | The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture. |
| 2 | 108241 | ANTROPOLOGIA CULTURALE | CULTURAL ANTHROPOLOGY | 6 | M-DEA/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | A) L'antropologia culturale oggi riveste una funzione forse diversa che in passato: risulta utile a fornire chiavi di lettura trasversali e oblique rispetto alla complessità dei fenomeni attuali o almeno della maggiore complessità percepita. Adottare uno sguardo "altro", una prospettiva diversa, consente di analizzare i fenomeni dell'oggi alla luce di altre narrazioni e altre visioni del mondo e a relativizzare i problemi. B) Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi. C) L'insegnamento si propone di creare una maggiore sensibilità nei confronti della diversità culturale. Fornire strumenti critici per analizzare la complessità che segna la nostra epoca. Fornire chiavi di lettura diverse della lettura della società occidentale. | 40 | 110 | A) Cultural anthropology today has a perhaps different function than in the past: it is useful to provide transversal and oblique interpretations with respect to the complexity of current phenomena or at least the greater perceived complexity. Adopting an "other" look, a different perspective, allows us to analyze today's phenomena in the light of other narratives and other world views and to relativize problems. B) The course aims to provide brief notes on the history of anthropological thought and the basic theoretical and empirical tools of the discipline. The different theories and applications of cultural anthropology will be addressed both in traditional societies and in ours. In particular, the final part of the course will focus on the issue of identity and the onset of racism. C) The teaching aims to create greater sensitivity towards cultural diversity. Providing critical tools to analyze the complexity that marks our age. Provide different interpretations of the reading of Western society. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--------------------------------------|--------------------------------|-----|----------|----------------------|----------------------------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 108635 | STORIA SOCIALE | SOCIAL HISTORY | 6 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE | Italiano | | L'insegnamento si propone di ripercorrere la genesi e l'evoluzione della storia sociale, fornendo in primo luogo conoscenze e strumenti critici per orientarsi rispetto alle principali questioni metodologiche ed epistemologiche sollevate da questo peculiare approccio storiografico; in secondo luogo, il corso si propone di approfondire alcuni temi e problemi connessi alla storia delle identità e delle relazioni sociali in età contemporanea. | 40 | 110 | The course aims to examine the genesis and evolution of social history, firstly providing knowledge and critical tools to introduce students to the main methodological and epistemological issues raised by this peculiar historiographical approach; secondly, the course proposes to delve into some research topics and problems related to the history of identities and social relations in modern and contemporary history. |
| 2 | 108649 | DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE | CULTURAL HERITAGE LAW | 6 | IUS/10 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della normativa statale e sovranazionale in materia di patrimonio culturale, nelle sue declinazioni di bene culturale e di bene paesaggistico. Particolare attenzione sarà riservata alla natura e all'attuazione delle funzioni attribuite al Ministero della Cultura, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, nonché all'Unione europea e ad altre organizzazioni internazionali. | 36 | 114 | The course focuses on the study of state and supra-national legislation on cultural heritage, in its declinations of cultural heritage and landscape heritage. Particular attention will be paid to the nature and implementation of the functions attributed to the Ministry of Culture, the Regions and other local public bodies, as well as the European Union and other international organizations. |
| 2 | 108663 | MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE (LM) | MUSEOLOGY AND MUSEUM MEDIATION | 6 | L-ART/04 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE METODOLOGICHE | Italiano | | L'insegnamento offre conoscenze storiche sulla formazione dell'istituzione museale e sul ruolo del museo nella società contemporanea. Inoltre affronta le strategie di mediazione culturale del patrimonio storico-artistico in relazione alla percezione del pubblico, alla fidelizzazione al museo e alla comunicazione dei contenuti attraverso azioni di diffusione e divulgazione in accordo con la normativa e le linee guida ministeriali, le raccomandazioni ICOM e il dibattito internazionale. | 40 | 110 | The teaching offers historical knowledge on the formation of the museum institution and the role of the museum in contemporary society. It also addresses the cultural mediation strategies of the historical-artistic heritage in relation to the perception of the public, the loyalty to the museum and the communication of contents through divulgation actions in accordance with ministerial legislation and guidelines, ICOM recommendations and international debate. |
| 2 | 108902 | STORIA MARITTIMA | MARITIME HISTORY | 6 | M-STO/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE | Italiano | | Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima con particolare riferimento alle tematiche globali e alle connessioni tra le diverse aree geografiche che tra medioevo ed età contemporanea si sono create via mare. Inoltre, grande attenzione verrà riservata alle tematiche dei rapporti internazionali in rapporto al controllo e alla sicurezza delle rotte marittime tra la fine del medioevo e l'età contemporanea. | 36 | 114 | The course aims to analyze the general features and historiographical interpretations of maritime history with particular reference to global issues and the connections between the different geographical areas that were created by sea between the Middle Ages and the contemporary age. In addition, great attention will be paid to the issues of international relations in relation to the control and safety of maritime routes between the end of the Middle Ages and the contemporary age. |
| 2 | 114055 | STORIA DEL COLLEZIONISMO (LM) | HISTORY OF COLLECTING | 6 | L-ART/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | L'insegnamento permette di acquisire conoscenze sul fenomeno del collezionismo artistico in Italia e in Europa nel periodo compreso tra Quattrocento e Ottocento e sulle metodologie di indagine adottate per ricostruirne la storia. | 40 | 110 | Aim of the teaching is to acquire knowledge on the phenomenon of art collecting in Italy and Europe in the period between the fifteenth and nineteenth centuries and on the methods of investigation used to reconstruct its history. |
| 2 | 114055 | STORIA DEL COLLEZIONISMO (LM) | HISTORY OF COLLECTING | 6 | L-ART/02 | CARATTERIZZANTI | DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE | Italiano | | L'insegnamento permette di acquisire conoscenze sul fenomeno del collezionismo artistico in Italia e in Europa nel periodo compreso tra Quattrocento e Ottocento e sulle metodologie di indagine adottate per ricostruirne la storia. | 40 | 110 | Aim of the teaching is to acquire knowledge on the phenomenon of art collecting in Italy and Europe in the period between the fifteenth and nineteenth centuries and on the methods of investigation used to reconstruct its history. |

| Anno di corso | Codice insegnamento | Nome insegnamento | Nome insegnamento EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------|---------------------|--------------------------------|----------------------------------|-----|----------|----------------------|---------------|----------|----------------|--|--|-------------------------------------|---|
| 2 | 115045 | CINEMA E STORIA CULTURALE (LM) | CINEMA AND CULTURAL HISTORY (LM) | 6 | L-ART/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Ambito affine | Italiano | | <p>Obiettivo dell'insegnamento è di approfondire la conoscenza della storia del cinema attraverso una prospettiva culturalista, analizzandone caratteri, temi, figure, generi e autori in relazione al rapporto con il resto del sistema mediale e con la storia culturale. Obiettivo dell'insegnamento è altresì di indagare il cinema inserendolo in una rete di discorsi socio-culturali che possano permettere alle studentesse e agli studenti di comprenderne le interazioni con il quadro culturale, visuale, produttivo, economico di riferimento. L'insegnamento mira anche a offrire strumenti metodologici, critici e analitici per comprendere fasi, contesti e questioni della storia del cinema, dei media e dell'industria culturale.</p> | 40 | 110 | <p>The objective of the teaching is to deepen students' knowledge of the history of cinema through a culturalist perspective, analyzing its characters, themes, figures, genres and authors in relation to its relationship with the media system and with the cultural history. The aim of teaching is also to investigate cinema in a network of socio-cultural discourses that can enable students to understand its interactions with the cultural, visual, productive, and economic framework of reference. The teaching also aims to offer methodological, critical and analytical tools to understand phases, contexts and themes in the history of cinema, media and the cultural industry.</p> |